



**Regione Calabria**  
Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici  
UOA Sistemi Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio  
Settore 1: Interventi a Difesa del Suolo

**Sistemazione Idraulica del Torrente Tornese nel Comune di  
Santa Severina  
CUP: J48H25000170001**

.

**1 -**

**RELAZIONE TECNICA**

Il Progettista

Dott. Geol. Rosario Bonasso

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Geol. Rosario Bonasso

Data: Aprile 2025

## **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

---

### **PREMESSA**

La presente relazione accompagna il progetto esecutivo inerente la Sistemazione Idraulica del Torrente Tornese nel Comune di Santa Severina

### **STATO DI FATTO**

Il Torrente Tornese, a monte del ponte della S.S. 107 – Silana – Crotonese, presenta una sezione incisa parzialmente ostruita dalla presenza di vegetazione spontanea e da depositi terrosi, inoltre nel tratto a monte, immediatamente a valle della strada comunale per la frazione Altilia di Santa Severina presenta una protezione spondale in massi che necessita di una manutenzione poiché soggetta ad erosione.



Foto 1 – Torrente Tornese

## **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI**

Il progetto prevede il ripristino dell'efficienza idraulica mediante la pulizia della vegetazione infestante, il ripristino delle sponde e la manutenzione della scogliera esistente.

## VINCOLI E TUTELE

### **Piano per l'Assetto Idrogeologico – Regione Calabria**

Con Delibera n. 540 del 13/10/2020 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale sono state approvate le nuove mappe del Piano di Gestione Rischio Alluvione che, di fatto, recepiscono ed integrano il Piano Erosione Costiera (PSEC), il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino della Regione Calabria e il Piano Gestione Rischio Alluvione (PGRA) dell'Autorità di Distretto, inoltre sono state emanate nel medesimo dispositivo anche le relative norme e misure di Salvaguardia. Di fatto con le nuove mappe del PGRA vengono recepite le perimetrazioni del PAI (definite come Aree di Attenzione, Zone di Attenzione, Punti di Attenzione) per le quali valgono le Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI approvate con Delibera del C.I. n. 27 del 02/08/2011 così come per le perimetrazione del PSEC valgono le Norme di cui Delibera n 4/2016 del 11/04/2016, mentre per le nuove aree perimetrare dal PGRA (definite come aree di attenzione e non più come aree P1, P2 e P3) valgono le Misure di Salvaguardia di cui alla D.S. 540/2020.

In particolare i due corsi d'acqua sono classificati come Area di Attenzione PAI. La tipologia di interventi previsti in progetto sono ammissibili e sono consentiti, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. k) delle N.A.M.S. del Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Calabria, senza il preventivo parere dell'ABR.

### **Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23**

L'area di intervento non è soggetta a vincolo idrogeologico.

### **Rete Natura 2000**

L'area ricade nel sito Zona di Protezione Speciale ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto siti afferenti Reti Natura 2000.

Con il **DDS n. 6942 del 19/05/2023** la Regione Calabria ha approvata la nuova modulistica per la presentazione della istanza di VINCA predisposta per i due livelli di valutazione diversificati in base alle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - adottate con la **DGR. n. 65/2022**.

Per alcuni interventi ritenuti di piccola entità e ricorrenti l'Autorità competente per la VINCA ha preventivamente svolto la procedura di valutazione e, verificato che gli stessi non sono in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dei siti RN2000, sono stati dichiarati come non incidenti in modo significativo sui siti Natura 2000. Per questa tipologia di interventi definiti "pre-valutati", ai sensi dell'art. 6.2 della Direttiva Habitat e par. 2.3 delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, la procedura di valutazione risulta espletata.

Nel caso specifico l'intervento in progetto rientra tra i "pre-valutati" a tal riguardo è stato debitamente compilato il **Format per lo screening sito specifico** fino alla sezione 3 ed è stato allegato alla documentazione progettuale approvata.

### **D.Lgs. 42/2004 – Autorizzazione Paesaggistica**

L'intervento in questione ricade su un'area tutelata dal D.Lgs. 42/2004 in quanto entro i 150 m dalle sponde dei corsi d'acqua.

Per tale intervento non è richiesto il nulla osta paesaggistico, infatti **configurandosi l'intervento di manutenzione lo stesso non è soggetto nemmeno ad autorizzazione**, ai sensi dell'art. 149 comma 1 lett a) del DL n. 42 del 22.01.2004.

Inoltre il punto A25 dell'allegato A del DPR 13.02.2017 n. 31 prevede espressamente che i lavori negli alvei, sulle sponde e sugli argini dei corsi d'acqua, atti a garantire il libero deflusso delle acque, non necessitano di autorizzazione qualora non ci sia un'effettiva alterazione generale del corso d'acqua.

### **Rilevanza Sismica "Deposito/autorizzazione da parte del Servizio Tecnico Regionale**

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 28/01/2013 e s.m.i. l'intervento in progetto rientra tra le opere minori pertanto non è necessario il deposito/autorizzazione da parte del Servizio Tecnico Regionale.

Il progetto è corredato, oltre che dalla presente Relazione Tecnica , dai Disegni, dal Computo Metrico Estimativo, dal Quadro Economico, dall' Elenco Prezzi, dall' Analisi dei prezzi e dal Piano di Sicurezza

Il Progettista  
Dott. Geol. Rosario Bonasso